

Le radici del futuro

Stefano RESPICCI

Direttore di Dipartimento Riabilitazione e Recupero Funzionale – Humanitas Research Hospital

“Le radici del futuro” è il titolo dell’ultimo congresso nazionale della nostra Società che si è tenuto a Milano nell’ottobre ’21. È stato un momento molto bello per tutti noi perché dopo un tempo che a tutti è parso infinito, ci siamo rivisti, scambiato sorrisi, timidamente abbracciati.

Perché richiamare il congresso nazionale nel mio primo editoriale da Direttore? Perché è stato un titolo molto ragionato, perché la nostra vita professionale è sempre rivolta al futuro, ma deve essere radicata solidamente nelle nostre esperienze precedenti.

È con questo spirito, quindi, che ho accettato con entusiasmo l’incarico proposto del Consiglio di Presidenza della SIMFER a nome della neo presidentessa Giovanna Beretta.

Quali sono le radici della rivista? L’ottimo lavoro svolto sino ad ora, garantito dalla esperienza editoriale degli scorsi anni. Con l’Editore, che ringrazio sin d’ora, si è deciso di dare continuità, confermando il precedente comitato editoriale. Ma, e è questa la novità, nei prossimi mesi inseriremo anche nuovi collaboratori proprio per integrare e

spingere più avanti le nostre ambizioni.

Quale potrà essere il futuro? Direi che non dobbiamo porci limiti, sognare è intrinseco nell’animo umano e immaginare per i prossimi anni grandi sviluppi dei trattamenti riabilitativi per i nostri pazienti non è sicuramente velleitario.

Se la terribile pandemia COVID ci ha lasciato anche qualcosa di buono, probabilmente è il desiderio di sperimentare nuove strade per inventarci il futuro.

Iniziamo questa nuova avventura con emozione e consapevolezza.